



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0477

Sabato 01.09.2001

Sommario:

◆ **LE UDIENZE**

◆ **TELEGRAMMA DI CORDOGLIO DEL SANTO PADRE PER L'UCCISIONE DEL REV.DO RUFUS HALLEY**

◆ **LETTERA DI S.E. MONS. EMMANUEL MILINGO AL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II**

◆ **LE UDIENZE**

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

Ecc.mi Presuli della Conferenza Episcopale dell'Uruguay, in Visita "ad Limina Apostolorum":

S.E. Mons. Nicolás Cotugno Fanizzi, Arcivescovo di Montevideo;

S.E. Mons. Raúl Horacio Scarrone Carrero, Vescovo di Florida;

S.E. Mons. Daniel Gil Zorrilla, Vescovo di Salto;

S.E. Mons. Pablo Jaime Galimberti di Vietri, Vescovo di San José de Mayo.

[01371-01.01]

TELEGRAMMA DI CORDOGLIO DEL SANTO PADRE PER L'UCCISIONE DEL REV.DO RUFUS HALLEY

Pubblichiamo di seguito il testo del telegramma di cordoglio inviato dal Santo Padre Giovanni Paolo II, tramite il Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato, in seguito al brutale assassinio del Rev.do Padre Rufus Halley, missionario dei Padri Colombani, avvenuto nell'Isola di Mindanao, nel sud delle Filippine, il 28 agosto scorso:

THE VERY REVEREND EDWIN A. DE LA PEÑA

PRELATE OF MARAWI

DEEPLY SADDENED TO LEARN OF THE BRUTAL MURDER OF THE REVEREND RUFUS HALLEY, THE HOLY FATHER SENDS HEARTFELT CONDOLENCES TO YOU AND TO THE COLUMBAN FATHERS, TO THE PRIESTS, RELIGIOUS AND LAITY OF MARAWI AND TO FATHER HALLEY'S FAMILY AND FRIENDS IN IRELAND. IN GIVING THANKS TO GOD FOR FATHER HALLEY'S DEVOTED SERVICE AS A MISSIONARY, HIS HOLINESS IS CONFIDENT THAT HIS MEMORY WILL INSPIRE THOSE WHOM HE SERVED TO EVER GREATER FIDELITY TO CHRIST AND MORE INTENSE COMMITMENT TO THE CAUSE OF PEACE. INVOKING THE COMFORTING GIFTS OF THE HOLY SPIRIT UPON ALL WHO MOURN IN THE HOPE OF RESURRECTION, HIS HOLINESS COMMENDS FATHER HALLEY'S NOBLE SOUL TO OUR HEAVENLY FATHER'S MERCY AND LOVE, AND TO ALL GATHERED FOR THE SOLEMN FUNERAL RITE HE CORDIALLY IMPARTS HIS APOSTOLIC BLESSING AS A PLEDGE OF STRENGTH AND PEACE.

CARDINAL ANGELO SODANO

SECRETARY OF STATE

[01373-02.01] [Original text: English]

LETTERA DI S.E. MONS. EMMANUEL MILINGO AL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II

Pubblichiamo di seguito il testo della lettera autografa che S.E. Mons. Emmanuel Milingo, Arcivescovo emerito di Lusaka, ha inviato a Sua Santità Giovanni Paolo II, in data 25 agosto 2001:

Santo Padre,

mentre Le dico grazie, Santo Padre, mi rendo conto che questo breve e semplice "grazie" è troppo poco.

Quando mi sono inchinato il 6 agosto 2001, per baciare i Suoi piedi, mi sono messo nei panni della donna peccatrice della Bibbia che ha continuato a cospargere i piedi di Gesù con olio profumato finché ella non ha ricevuto le parole consolanti di perdono da Colui che era il suo creatore e maestro. "Ti sono perdonati i tuoi peccati...La tua fede ti ha salvata; va' in pace!" (Lc 7:48,50).

Mentre mi alzavo, con la Sua mano sinistra, Lei mi ha indicato una sedia e mi ha invitato a sedere. Alzando la Sua mano destra, ha pronunciato parole che tuttora risuonano nei miei orecchie: "Nel nome di Gesù, torni alla Chiesa Cattolica". Più di questo lei non poteva dire. C'è stato poi il silenzio; finché io ho iniziato a balbettare parole che non L'hanno spinto a dire di più, né a ripetere ciò che mi aveva detto.

Come il figlio prodigo, lei mi ha inviato a Sua Eccellenza l'Arcivescovo T. Bertone per dirgli ciò che avevo detto a Lei; era come se Lei dicesse: "Milingo era morto ed [ora] è tornato alla vita". È stata la conferma del mio ritorno

alla Chiesa Cattolica.

Ho capito le Sue parole, come se Lei dicesse a me: "Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve" (Is 1,18). Voglio muovermi insieme a Lei, Santo Padre, con i miei fratelli Vescovi, con tutta la Chiesa Cattolica. Sono spiacente per l'afflizione e il grande dolore che io ho causato a Lei personalmente, per lo scandalo dato a tutta la Chiesa Cattolica, senza dimenticare le mie tre comunità Religiose.

Chiedendo le Sue benedizioni, amore e perdono,

Io sono, Santo Padre,

Suo umile e obbediente servo,

Arcivescovo E. Milingo

[01372-01.01]
